



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E
DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
AUTORITA' DI GESTIONE RETE RURALE NAZIONALE 2014 - 2020

Oggetto: Proposta di modifica Programma Rete Rurale Nazionale 2014 – 2020.
Comitato di Sorveglianza 20 Dicembre 2016.

Vengono di seguito riportate le modifiche proposte al Programma Rete Rurale Nazionale 2014 – 2020, sottoposte al Comitato di Sorveglianza.

Come di seguito indicate:

Modifiche al Programma approvato con decisione C(2015) 3487 final del 26.5.2016.

Variazione dell'Autorità di Gestione

(rif. pag. 31, capitolo 6, paragrafo 6.1.1 "Autorità")

Si indica il Dott. Emilio Gatto quale Responsabile dell'Autorità in sostituzione del Dott. Giuseppe Cacopardi.

Motivazione:

Nuova nomina del Dott. Emilio Gatto a Direttore Generale della DG per lo sviluppo rurale.

Variazione Composizione del Comitato di Sorveglianza

(rif. pag. 35-37, capitolo 6, paragrafo 6.2 "Composizione prevista del comitato di sorveglianza")

Aggiornamento del partenariato istituzionale e del partenariato socio economico, come di seguito indicato:

Partenariato Istituzionale:

1. Autorità di Gestione;
2. Commissione europea - DG Agri
3. Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità;
4. Ministero dell'Economia e delle Finanze - IGRUE;
5. Ministero dello Sviluppo Economico;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E
DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
AUTORITA' DI GESTIONE RETE RURALE NAZIONALE 2014 - 2020

6. Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione Generale per la Pesca e l'Acquacoltura;
7. Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali – Direzione Generale per la Promozione della Qualità agroalimentare e dell'ippica;
8. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
9. Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
10. Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
11. Regioni e Province Autonome;
12. Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura - AGEA;
13. Agenzia nazionale per la coesione territoriale;
14. Associazione Nazionale Comuni Italiani- ANCI;
15. Unione Nazionale Comunità ed Enti Montani – UNCEM;
16. Consiglio per la Ricerca e l'Economia in agricoltura – CREA;
17. Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare – ISMEA;
18. Sistema Informativo Nazionale per lo sviluppo dell'Agricoltura – SIN;

Partenariato socio- economico:

19. Organizzazioni Professionali Agricole;
20. Associazioni nazionali del movimento cooperativo;
21. Organizzazione dei GAL;
22. Associazioni Ambientaliste;
23. Organizzazioni Sindacali (CGIL, CISL, UIL, CONFSAL);
24. Associazioni di consumatori;
25. Confindustria - Federalimentare;
26. Confartigianato;
27. Confcommercio;
28. Unioncamere;
29. Associazione Bancaria Italiana- ABI;
30. Associazioni rappresentative del settore biologico;
31. Associazione Nazionale Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue (ANBI).

Motivazione:

L'aggiornamento della Composizione del Comitato di Sorveglianza si rende necessario per tener conto del D.M. n. 17085 dell'11 agosto 2015 e delle successive richieste di integrazione intervenute nel corso dell'attuazione del programma RRN 2014-2020.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E
DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
AUTORITA' DI GESTIONE RETE RURALE NAZIONALE 2014 - 2020

Funzioni della Segreteria tecnica di coordinamento

(rif. pag. 42, capitolo 7, paragrafo 7.1.2 “modalità di funzionamento della Rete”)

Si propone di eliminare tra le funzioni della Segreteria Tecnica di Coordinamento la funzione di “istruttoria degli atti convenzionali con gli Enti attuatori”.

Tale funzione è attribuita alla AdG della Rete.

Motivazione:

Accentrare tale funzione nella AdG.

Refuso titolazione Priorità 1

(rif. pag.16, capitolo 3, paragrafo 3.2 “recepimento delle raccomandazioni della valutazione ex ante).

Viene corretta la titolazione della Priorità 1 in coerenza con il Programma, come di seguito riportato, viene dunque corretta in : *Priorità strategica 1 “Migliorare la qualità dell’attuazione dei Programmi di sviluppo rurale”*

Motivazione:

Coerenza con la denominazione della Priorità 1 contenuta nel Programma.

Modifiche all’ Allegato III “Descrizione delle azioni del programma Rete Rurale Nazionale”

Integrazione nella sottoazione 211.C

(rif. pag. 17 Allegato III, azione 211).

La sottoazione 211.C viene integrata con la seguente specifica riguardante le study visit: *realizzazione di study visit su “tematiche di interesse interregionale” che abbiano come “destinatari” operatori del settore primario provenienti da più Regioni.*

La nuova versione della sottoazione 211.C viene dunque rinominata come segue :

211.C) Promozione del collegamento tra aziende del settore primario (partenariato orizzontale) in specifici ambiti tematici dove c’è necessità di favorire nuove interazioni, al fine di fornire indicazioni utili



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E
DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
AUTORITA' DI GESTIONE RETE RURALE NAZIONALE 2014 - 2020

per lo sviluppo delle aree rurali italiane (ad. es. attraverso l'utilizzo di piattaforme web come la realizzazione di social network tematici per i giovani agricoltori, per aziende coinvolte nell'agricoltura sociale; **realizzazione di study visit su "tematiche di interesse interregionale" che abbiano come "destinatari" operatori del settore primario provenienti da più Regioni**, ecc.).

Motivazione:

Specificazione necessaria per completare l'ambito di intervento della sottoazione 211.C e definire chiaramente l'oggetto ed i destinatari delle study visit promosse dalla Rete Nazionale in favore del partenariato.

Indicatori di output per Azione

(Rif. Allegato III "Descrizioni delle azioni" al Programma Rete Rurale Nazionale).

Sulla base di primi risultati conseguiti durante l'attuazione del Programma Rete Rurale per il biennio 2015/2016, l'Autorità di Gestione ha ritenuto necessario estendere a tutte le azioni della Rete l'intera batteria degli indicatori di output del Programma.

Tali indicatori, di seguito descritti in modo analitico, erano già stati identificati nell'allegato IV del Programma approvato nel Maggio del 2015, ma alcuni di essi erano stati utilizzati solo con riferimento ad alcune azioni del Programma.

Si propone con l'attuale modifica di estendere ad ogni Azione del Programma l'intera batteria dei 13 indicatori di output, in modo tale da contemplare nel monitoraggio tutte le varie tipologie di intervento promosse dal Programma Rete Rurale.

Rispetto alla versione originaria, si propone di eliminare inoltre due indicatori presenti nell'allegato IV.

- Indicatore di "ricerca partner" che viene ricompreso in "banca dati".
- Indicatore "convenzione e partnership", poiché le "convenzioni e partnership" non sono caratterizzabili come risultato delle attività della Rete ma sono invece un passaggio intermedio per poi realizzare poi i singoli output (tipo study visit, banca dati, ecc.).

Motivazione:

Garantire un monitoraggio completo delle attività e facilitare il confronto degli interventi tra le varie azioni del Programma, avendo identificato una unica batteria di indicatori di output comune a tutte le azioni.

Legenda indicatori:

Segue dettaglio esplicativo riguardante gli indicatori di output.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E
DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
AUTORITA' DI GESTIONE RETE RURALE NAZIONALE 2014 - 2020

Legenda :

Documenti di ricerca e/o analisi: studi e report di approfondimento tematico e di elaborazione dati.

Linea Guida: documenti di orientamento ed indirizzo dedicati ai gruppi target della Rete Rurale

Workshop/Focus group : momenti interattivi di approfondimento tecnico dedicati ad un gruppo ristretto di destinatari per lo scambio e la messa in comune di esperienze.

Convegno/Seminario/Videoconferenza : incontri di carattere divulgativo ed informativo destinati ad un ampio pubblico.

Study visit: organizzazione di missioni sul territorio con il coinvolgimento diretto dei destinatari per facilitare lo scambio di esperienze.

Task force on Demand/Gruppo di lavoro: coinvolgimento di team di esperti in loco per la risoluzione di problematiche specifiche a beneficio dei gruppi target della Rete Rurale.

Progetto ad hoc: iniziative pilota per rafforzare il collegamento tra gli stakeholders e per la creazione di nuove reti di carattere permanente tra gli stakeholders e le istituzioni.

Piattaforma online: progettazione, sviluppo, gestione e implementazione di strumenti web, comprese newsletter, pagine web, social network, forum e FAQ

Strumenti multimediali: prodotti comunicativi per favorire la disseminazione di informazioni su specifiche tematiche (es. clip audio, video, docufilm, e-book).

Materiale promozionale/pubblicazioni: materiale editoriale come libri e materiale a carattere promozionale e divulgativo come brochure, opuscoli, ecc.

Bando/premio/concorso organizzazione di eventi che prevedano la partecipazione degli stakeholders per concorrere ad iniziative promosse dalla Rete Nazionale.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E
DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
AUTORITA' DI GESTIONE RETE RURALE NAZIONALE 2014 - 2020

Banca dati: database, archivi dati ed organizzazione delle informazioni in maniera strutturata (es. banca dati di ricerca partner, archivi dei bandi dei Psr e sulle opportunità di finanziamento, ecc.).

Attività di Supporto e consulenza: personale dedicato ad attività di servizio e di supporto tecnico per la realizzazione degli obiettivi del Programma Rete su specifiche tematiche.

Modifiche all' Allegato IV "Indicatori del Programma"

Indicatori di output per Azione

(Rif. Allegato IV "Indicatori del Programma").

In coerenza con il punto precedente vengono modificate le rispettive tabelle per azione degli indicatori di output, estendendo a tutte le azioni la batteria standard di 13 indicatori precedentemente descritta.

Motivazione:

Garantire un monitoraggio completo delle attività e facilitare il confronto degli interventi tra le varie azioni del Programma, avendo identificato una unica batteria di indicatori di output comune a tutte le azioni.